

# Casa Nembrini a Gudo

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133184>

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)



# Casa Nembrini a Gudo

Giorgio e Michele Tognola

La piccola casa in legno è inserita su un terreno in forte pendenza, caratterizzato da una morfologia quasi interamente rocciosa.

La costruzione, di forma rettangolare, si posiziona parallelamente alle curve di livello, orientandosi longitudinalmente in direzione est-ovest.

L'organizzazione dell'edificio avviene su due livelli: il piano d'entrata nella parte inferiore e l'abitazione vera e propria, sospesa, al primo piano. Il livello inferiore è costituito da una zona coperta modulata da una serie di pilastri di forma triangolare, che permettono di fissare la costruzione al terreno limitando al massimo la superficie di appoggio e di conseguenza il volume di scavo nella roccia. Da questa sorta di spazio porticato si può accedere al piano abitativo grazie a una scala ricavata nel piccolo corpo di deposito e di installazioni tecniche. Al livello superiore vi è l'abitazione, concepita come un grande spazio unico centrale modulato lateralmente da nicchie, in cui trovano spazio atrio e scala, cucina, servizi, e i differenti ambienti ammobiliati delle due camere e del soggiorno. L'illuminazione naturale avviene sia attraverso le due ampie vetrate a est e a ovest,

sia grazie ad una serie di finestre sopraluce, che la differenza di altezza tra spazio centrale e nicchie permette di ricavare. L'ampio spazio risulta divisibile mediante pannelli scorrevoli che permettono la separazione temporanea delle zone camere dal soggiorno centrale.

Considerata la particolare morfologia e l'ubicazione del terreno (difficoltà di accesso e di organizzazione del cantiere), l'edificio è stato concepito come costruzione prefabbricata, appoggiata su un basamento in cemento, limitato al minimo indispensabile dal punto di vista statico. I materiali dei diversi elementi della casa (pilastri strutturali, solette, tramezze e rivestimenti delle facciate) sono esclusivamente di legno, lasciato a vista o rivestito (pareti e soffitti interni) in cartongesso. Il corpo prefabbricato, in elementi modulari, è stato posato e montato in due giorni con l'ausilio di un'autogru con 110 metri di sbraccio, posizionata sulla strada cantonale sottostante.

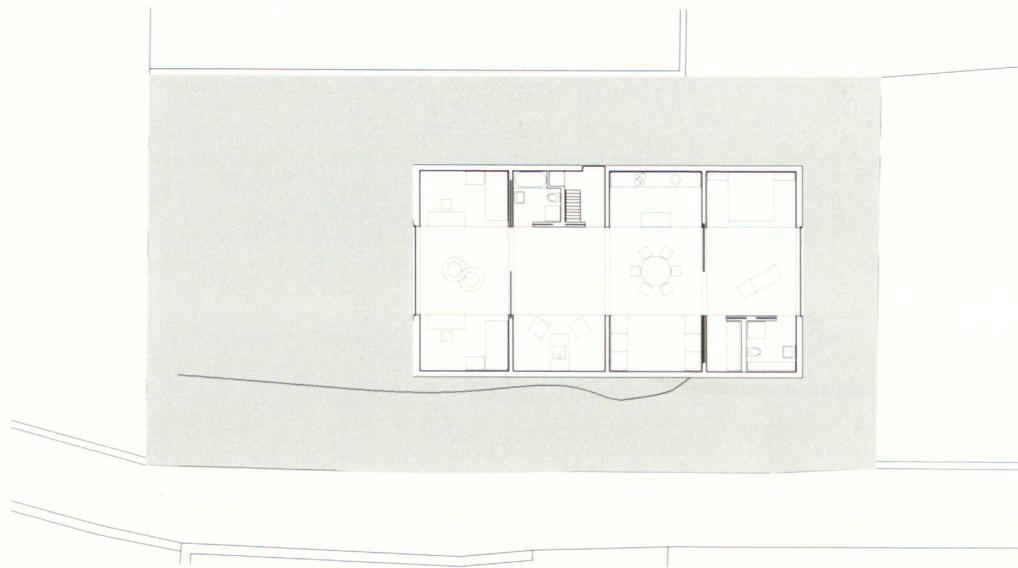
Per quanto concerne gli impianti la casa, perfettamente isolata, è riscaldata da una piccola stufa a legna; per la produzione dell'acqua calda sanitaria si fa capo a un collettore solare.



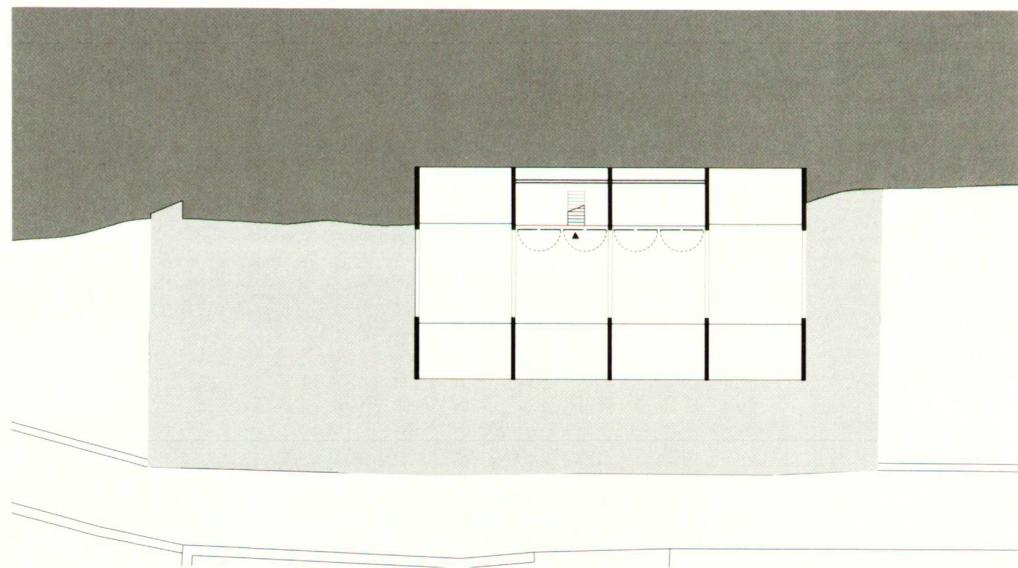


Casa Nembrini, Gudo

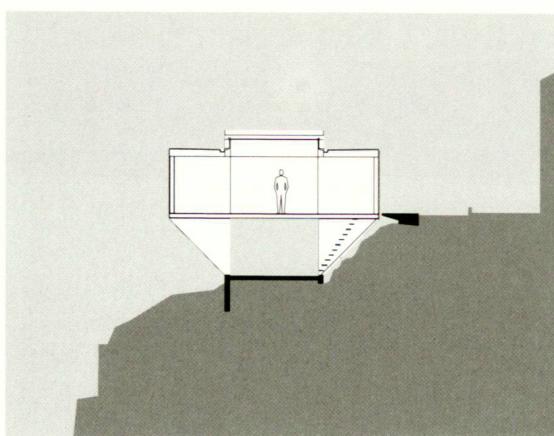
Committenti Lauro e Elena Nembrini - Bertogliati  
Architetti Giorgio e Michele Tognola, Losone  
Ingegnere civile Andreoli e Colombo, Bellinzona  
Costruzione in legno Bisang AG, Küssnacht  
Date Progetto: primavera 2003  
Realizzazione: Natale 2003



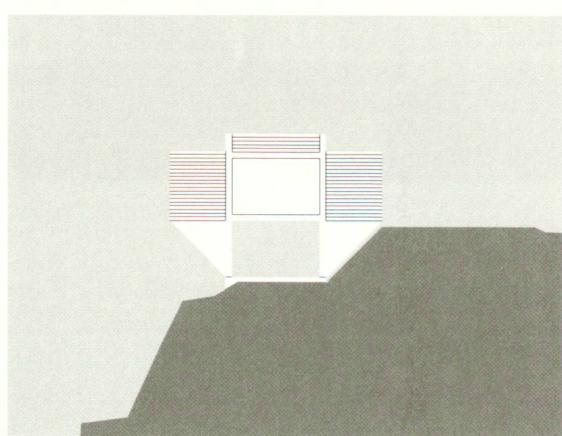
Pianta primo piano



Pianta portico



Sezione



Fronte

